

COMUNICATO STAMPA

**Importanti ricadute occupazionali:
circa 150 persone lavoreranno nell'area Metropolitana di Torino**

NUOVO SISTEMA DI SEGNALAMENTO DIGITALE E NUOVI TRENI PER LA LINEA I DELLA METROPOLITANA

Siglato con Alstom Ferroviaria S.p.a. il contratto da 156 mln di euro che garantirà un nuovo sviluppo tecnologico e maggior efficienza sulla linea I

Torino, 4 Febbraio 2021

E' stato siglato oggi il contratto relativo alla migrazione del sistema di segnalamento e all'acquisto di 4 nuovi treni "Boa" della linea I della metropolitana per un importo di 156 mln di euro finanziato interamente dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile.

Il contratto è stato siglato alla presenza del Sindaco della Città di Torino **Stefano Lorusso** e dell'Assessora ai Trasporti **Chiara Foglietta**, dall'Amministratore Unico di Infra.To **Massimiliano Cudia** e dal Presidente Alstom Ferroviaria S.p.a **Michele Viale**.

NUOVA GESTIONE DEL SISTEMA METROPOLITANO TRAMITE SEGNALE DIGITALE CBTC

A partire dalla fine del 2024, la linea I della Metropolitana di Torino sarà dotata di un **nuovo sistema di gestione digitale denominato CBTC** (Communication based train control).

Il sistema di segnalamento CBTC è utilizzato da tutti i produttori dei treni e garantisce una maggior efficienza della gestione della metropolitana:

- incremento della frequenza del passaggio dei treni, dagli attuali 120 sec sino ad 80 sec;
- maggior disponibilità in termini di orario di esercizio;
- minore manutenzione di linea;
- riduzione dei costi di manutenzione;

Al fine di ottimizzare le tempistiche e non incidere sull'esercizio della linea, i lavori legati al cambio della tecnologia verranno eseguiti nell'orario notturno.



I NUOVI TRENI NMR “BOA”

I nuovi treni “BOA”, prodotti da Alstom Ferroviaria S.p.a, saranno **compatibili con l’attuale infrastruttura** della linea I della metropolitana. Avranno pertanto **identiche caratteristiche esterne** (dimensioni, distanziamento delle porte, interasse delle ruote...) degli attuali treni.

La novità di rilievo e la caratteristica principale dei nuovi treni sono le carrozze intercomunicanti che garantiscono una **miglior redistribuzione dei passeggeri e maggior spazio a bordo treno (+10%)**. Grazie a questa particolare conformazione, il treno è stato soprannominato “BOA” a simboleggiare il suo movimento sinuoso, in analogia a quello del treno all’interno della galleria nella metropolitana.

L’innovazione che apporterà la tecnologia del nuovo materiale rotabile, garantirà una prospettiva di produzione, con relativa stabilità economica dell’acquisto dei treni, a lunga pianificazione (oltre i 30 anni).

Gli attuali 29 treni verranno aggiornati con l’installazione a bordo dei nuovi apparecchi elettronici compatibili con il sistema CBTC per proseguire il ciclo vita fino all’esaurimento programmato.

RICADUTE NELL’AMBITO DEL TERRITORIO METROPOLITANO

La migrazione del sistema e la fornitura del nuovo materiale rotabile avrà come positiva ricaduta l’aumento occupazionale nell’area metropolitana di Torino.

Verranno aperti da Alstom ferroviaria S.p.a.:

- **una nuova sede presso le vicinanze del Politecnico per assumere fino a 100 giovani ingegneri neo laureati.**
- un ufficio con un **gruppo di lavoro dedicato alla linea I presso Infra.To** composto da circa **10 persone**;
- un team di **circa 50 tecnici per l’assemblaggio finale di alcuni componenti dei nuovi treni “Boa” nel Comprensorio Tecnico di Collegno e migrazione del sistema del sistema in galleria.**

“Abbiamo considerato i tempi ed i costi di sviluppo e realizzazione del nuovo sistema in concomitanza con la realizzazione della tratta Ovest della metropolitana. Questa scelta darà alla Linea I un nuovo impulso tecnologico con una prospettiva trentennale” dichiara Massimiliano Cudia, amministratore unico di Infra.To

